

COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa



SETTORE I AMMINISTRATIVO RISORSE UMANE Ufficio Gestione Giuridica del Personale

DETERMINAZIONE N. 68 DEL 16/04/2020

REGISTRO GENERALE N. 366 DEL 16-04-2020

OGGETTO: Concessione gg. 11 di congedo specifico ed indennità ai sensi dell'art. 25 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 N°18, al dipendente a tempo parziale periodo indeterminato Sig. **F. [REDACTED]** - Istruttore Amministrativo Cat. C1.-

IL CAPO SETTORE

Vista l'istanza del 16/04/2020 acquisita al protocollo generale dell'Ente in pari data al n. 12368, con la quale il Sig. **F. [REDACTED]**, nato a Scicli il **[REDACTED]**, dipendente a tempo parziale periodo indeterminato Cat. C1 - Istruttore Amministrativo, chiede la concessione di giorni 11 (undici) dello specifico congedo previsto dall'art. 25 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 N°18, e precisamente dal 20/04/2020 al 30/04/2020, per assistere i due figli minori....omissis;

Visto l'art. 25 commi 1 e 2 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 N° 18 (Congedo ed indennità per i lavoratori dipendenti del settore pubblico, nonché bonus per l'acquisto di servizi di baby-sitting per i dipendenti del settore sanitario pubblico e privato accreditato, per emergenza COVID -19):

"1. A decorrere dal 5 marzo 2020, in conseguenza dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, e per tutto il periodo della sospensione ivi prevista, i genitori lavoratori dipendenti del settore pubblico hanno diritto a fruire dello specifico congedo e relativa indennità di cui all'articolo 23, commi 1, 2, 4, 5, 6 e 7. Il congedo e l'indennità di cui al primo periodo non spetta in tutti i casi in cui uno o entrambi i lavoratori stiano già fruendo di analoghi benefici.

2. L'erogazione dell'indennità, nonché l'indicazione delle modalità di fruizione del congedo sono a cura dell'amministrazione pubblica con la quale intercorre il rapporto di lavoro."

Visto l'art. 23 comma 1 del sopracitato decreto-legge "Per l'anno 2020 a decorrere dal 5 Marzo, in conseguenza dei provvedimenti di sospensione dei servizi educativi per l'infanzia e delle attività educative nelle scuole di ogni ordine e grado di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020, e per un periodo continuativo o frazionato comunque non superiore a quindici giorni, i genitori lavoratori del settore privato e pubblico (vedi art. 25 Dlgs 18) hanno diritto a fruire, ai sensi dei commi 9 e 1, per i figli non superiore ai 12 anni, fatto salvo quanto previsto al comma 5, di uno specifico congedo, per il quale è riconosciuta una indennità pari al 50% della retribuzione, calcolata secondo quanto previsto dall'art.23 del decreto legislativo 26/03/ 2001, n° 151, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo. I suddetti periodi sono coperti da contribuzione figurativa."

Atteso che ai sensi del comma 4 dell'art. 23 del decreto legge la fruizione del congedo di giorni 15 è subordinata alla condizione che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o altro genitore disoccupato o non lavoratore.

Vista l'autocertificazione del predetto dipendente che ha dichiarato che non vi è altro genitore beneficiario di strumenti di sostegno al reddito in caso di sospensione o cessazione dell'attività lavorativa o altro genitore disoccupato o non lavoratore;

Atteso che il dipendente in argomento ha già usufruito per gli stessi figli di gg. 30 (trenta) di congedo parentale previsto dall'art. 32, comma 1 del D.lgs. N°151/2001 con retribuzione al 100% in data anteriore all'entrata in vigore del predetto decreto legge;

Richiamata:

- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";
- Visto il piano triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2020-2022, approvato con delibera di Giunta Comunale n.5 del 20/01/2020;

Dato atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all'art.6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190;

Visto il Codice di Comportamento del Comune di Scicli, approvato con la delibera di G.C. n. 10 del 31.01.2014 ;

Visto il D.Lgs 30/03/2001 n.165 e ss.mm.ii - Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenza delle Amministrazioni pubbliche;

Visti i vigenti CC.NN.LL. del Comparto Regione ed Enti Locali;

Visto il D.Lgs 18/08/2000 n.267e ss.mm.ii- Testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il Decreto-Legge 17 marzo 2020 N°18;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la determina sindacale n. 5 del 01/02/2020 con la quale sono stati conferiti gli incarichi*di* Posizione Organizzativa fino al 31/12/2020;

Ritenuto, pertanto, dover provvedere in merito;

DETERMINA

Per la causale in premessa:

1. Di accogliere l'istanza acquisita al protocollo generale dell'Ente il 16/04/2020 al n° 12368, presentata dal dipendente a tempo parziale periodo indeterminato Cat. C1 - Istruttore Amministrativo Sig. **[REDACTED]** **[REDACTED]**, nato a Scicli il **[REDACTED]** concedendo allo stesso un periodo di specifico congedo di giorni 11 (undici) ai sensi dell'art. 25 del Decreto-Legge 17 marzo 2020 N°18 e precisamente dal 20/04/2020 al 30/04/2020 per assistere i due figli minoriomissis;

2. Di dare atto che:

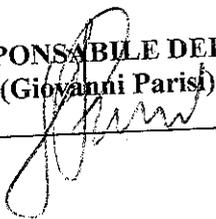
- al predetto dipendente durante detto periodo verrà corrisposto il trattamento economico pari al 50% della retribuzione calcolata secondo quanto previsto dall'articolo 23 del decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, ad eccezione del comma 2 del medesimo articolo;
- il predetto periodo è coperto da contribuzione figurativa ;

3. Di dare atto:

dell'assenza di conflitto di interessi, anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento, da parte dei soggetti di cui all'art. 6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall'art. 1, comma 41, della L. 6 novembre 2012, n. 190 e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione; che in ottemperanza della L.196/2003 (legge di tutela della privacy e dei dati personali), i dati sensibili vengono omessi e riportati nell'allegato A) che pur costituendo parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, non sarà pubblicato;

4. Di trasmettere copia della presente determinazione al dipendente interessato e al Capo Settore Benessere di Comunità per quanto di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Giovanni Parisi)





IL CAPO SETTORE
(Dott.ssa Maria Sgarlata)

